



**Università
di Genova**

DIRAAS DIPARTIMENTO
DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA,
ANTICHISTICA, ARTI E SPETTACOLO

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

VISTO	l'art. 23, comma 2, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento";
VISTO	il D.M. 21 luglio 2011, n. 313, contenente le indicazioni sul trattamento economico spettante ai titolari di contratti per attività di insegnamento stipulati ai sensi dell'art. 23, comma 2, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
VISTO	lo Statuto dell'Università di Genova;
VISTO	il "Regolamento Didattico di Ateneo-Parte Generale";
VISTO	il "Regolamento per lo svolgimento di attività didattica, per il conferimento di incarichi e contratti di insegnamento" (d'ora in poi, "Regolamento"), emanato con D.R. n. 5125 del 26 ottobre 2023 e, in particolare, l'art. 11;
ESPLETATE	senza esito positivo le procedure previste dagli art. 4 e 5 del Regolamento;
VISTE	le delibere del Consiglio di Dipartimento DIRAAS del 4 marzo e 8 maggio 2025;
VERIFICATA	la necessità di avviare la procedura per la stipula di contratti ex art.23, comma 2, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, relativa alle attività didattiche curriculari indicate nell'allegato A;
VISTO	l'art. 15 del Regolamento e del succitato D.M. 21 luglio 2011, n. 313;
ACCERTATA	la disponibilità, a bilancio del Dipartimento, della somma comprensiva degli oneri a carico dell'Amministrazione;

EMANA

AVVISO DI SELEZIONE

per l'affidamento di **attività didattica curriculare ai sensi dell'art. 23, comma 2 L. 240/2010** mediante la stipula di contratti di diritto privato a titolo oneroso per l'a. a. 2025/2026

Art. 1 – Attività didattica curriculare oggetto dell'avviso di selezione

È indetta una selezione comparativa pubblica per soli titoli finalizzata all'affidamento di attività didattiche curriculari specificate nell'**allegato A** da considerare parte integrante del presente avviso.



Art. 2 – Requisiti dei candidati

1. Possono partecipare alla procedura:
 - a) soggetti studiosi ed esperti della materia oggetto dell'incarico, i quali devono provare il possesso di adeguati requisiti scientifico-professionali coerenti con le tematiche oggetto delle attività didattiche curriculari di cui al presente avviso. Il possesso del titolo di dottore di ricerca, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei predetti contratti;
 - b) titolari di assegni o contratti di ricerca (ex art. 22 legge 240/2010), a condizione che l'attività didattica curriculare prevista dal contratto sia svolta al di fuori dell'impegno contrattuale previsto per l'assegno o il contratto di ricerca e comunque compatibilmente con l'attività di ricerca, previo parere favorevole della struttura di appartenenza;
 - c) personale tecnico-amministrativo in servizio presso l'Ateneo;
 - d) dottorandi entro il limite di 40 ore per ciascun anno accademico e solo per lo svolgimento di attività di didattica integrativa, previa autorizzazione del collegio dei docenti e senza incremento dell'importo della borsa di studio.
2. L'impegno dei soggetti a cui è affidato un incarico di attività didattica curriculare ai sensi del presente avviso non può superare le 120 ore annuali complessive per i soggetti di cui al punto a) dell'art. 2 del presente avviso e di n. 60 ore (estendibili a 90) per i soggetti di cui ai punti b) e c);
3. Ai sensi dell'art. 18 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 non possono essere stipulati contratti con coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che intende stipulare contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3 – Modalità di presentazione della domanda

1. Il candidato dovrà produrre la propria domanda di ammissione alla selezione in via telematica, compilando l'apposito modulo, entro la data di scadenza indicata nel comma successivo, utilizzando una specifica applicazione informatica, disponibile all'indirizzo **<https://incarichi.unige.it>**, che richiede necessariamente il possesso di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Dopo aver inserito tutti i dati richiesti per la produzione della domanda, il candidato dovrà effettuare la stampa della ricevuta, che verrà inviata automaticamente via e-mail, da conservare ed eventualmente esibire in caso di controllo da parte dell'amministrazione. In



fase di inoltro, verrà automaticamente attribuito alla domanda un numero identificativo che, unitamente al codice della selezione indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Entro la scadenza, è consentito al candidato l'inoltro di ulteriori domande riferite alla stessa selezione, al fine di correggere eventuali errori e/o per integrazioni; ai fini della partecipazione alla selezione sarà ritenuta valida la domanda con data di presentazione più recente. Il sistema richiede altresì di allegare alla domanda i documenti elettronici di cui al successivo comma 8. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla selezione.

2. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro le ore 12.00 del 03/06/2025**.
3. Le comunicazioni riguardanti la selezione pubblica indetta con il presente decreto vengono inoltrate agli interessati all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di ammissione alla selezione.
4. Nella domanda il candidato deve dichiarare il proprio cognome e il nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza, nonché:
 - a) la cittadinanza posseduta;
 - b) di non essere parente o affine, fino al quarto grado compreso, di un professore appartenente al dipartimento o alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero del rettore, del direttore generale o di un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
 - c) di essere o meno titolare di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010;
 - d) se dottorando, di essere iscritto al dottorato di ricerca;
 - e) se cittadino non appartenente all'Unione Europea, il possesso del permesso di soggiorno utile per lo svolgimento dell'attività prevista dal contratto di cui all'art. 5.La mancanza delle dichiarazioni di cui alle lettere a) e b) comporterà l'esclusione dalla selezione.
5. Nella domanda deve essere indicato il recapito di posta elettronica nonché quello che il candidato elegge ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Servizio cui è stata trasmessa l'istanza di partecipazione.
6. Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.



7. I candidati devono produrre unitamente alla domanda:
 - a) un curriculum dell'attività scientifica e/o professionale in formato europeo e idoneo alla pubblicazione ai sensi dell'art. 15 del Dlgs. n. 33/2013¹ completo dei dati personali e firmato in calce. Relativamente alle esperienze lavorative pregresse (incarichi di attività didattica ricoperti) è necessario indicare la tipologia contrattuale stipulata, le ore previste dal contratto e i CFU corrispondenti all'insegnamento;
 - b) un documento di identità in corso di validità. I cittadini di paesi non appartenenti alla Comunità Europea devono allegare copia del permesso di soggiorno;
 - c) ogni altro titolo o documento che ritenga utile alla valutazione².
8. Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183, i candidati dimostrano il possesso dei titoli esclusivamente mediante le dichiarazioni di cui al citato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.
9. L'amministrazione è tenuta a effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia.
10. L'Università non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda a causa di problemi tecnici di funzionamento e/o configurazione del fornitore di connettività Internet e di posta elettronica del candidato.
11. L'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipenda dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero dall'omessa, o tardiva, comunicazione del mutamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

¹ In tale prospettiva, sono pertinenti le informazioni riguardanti i titoli di studio e professionali, le esperienze lavorative (ad esempio, gli incarichi ricoperti), nonché ulteriori informazioni di carattere professionale (si pensi alle conoscenze linguistiche oppure alle competenze nell'uso delle tecnologie, come pure alla partecipazione a convegni e seminari oppure alla redazione di pubblicazioni da parte dell'interessato).

Non devono formare oggetto di pubblicazione dati quali i recapiti personali, il codice fiscale degli interessati, la firma autografa, ecc., ciò anche al fine di ridurre il rischio di c.d. furti di identità.

² in caso di pubblicazioni/lavori attinenti al settore scientifico disciplinare cui afferisce l'attività didattica curriculare oggetto della valutazione comparativa è consentita la presentazione di un massimo di 5.



Art. 4 – Selezione dei candidati

1. Il Dipartimento dopo la chiusura del bando nomina la Commissione per la valutazione comparativa dei candidati, composta da almeno tre docenti e un membro supplente, di cui almeno uno del Dipartimento a cui il s.s.d. dell'attività didattica curriculare è attribuito.
2. La Commissione opera sulla base dei criteri di valutazione riportati nell'Allegato A, attribuendo ad ogni candidato un punteggio complessivo massimo pari a 100 punti e stabilendo un minimo di 60 punti per essere dichiarati idonei.
3. Alla conclusione della valutazione comparativa la Commissione redige il verbale nel quale darà conto delle operazioni compiute e della valutazione finale attribuita ai singoli candidati sulla base dei punteggi stabiliti dalla stessa commissione.
4. Nel caso di parità di punteggio tra i candidati prevale chi ha minore età anagrafica.
5. Il Consiglio di Dipartimento delibera il conferimento del contratto al vincitore della selezione.
6. Il nominativo del vincitore sarà pubblicato nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web di Ateneo. In caso di rinuncia del vincitore l'incarico verrà assegnato al candidato idoneo che segue secondo l'ordine di graduatoria approvata dal Consiglio di Dipartimento.

Art. 5 – Contratto o incarico e durata dell'attività didattica curriculare

1. Il contratto è stipulato, su delega del Rettore, dal Direttore del Dipartimento di italianistica, romanistica, antichistica, arti e spettacolo in una delle forme previste dalla legge.
2. I contratti di cui al presente avviso non danno luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'Università.
3. Il contratto è sottoscritto digitalmente dal Direttore del Dipartimento di italianistica, romanistica, antichistica, arti e spettacolo e dal vincitore della selezione entro e non oltre il quindicesimo giorno lavorativo precedente alla data di inizio della prestazione, per consentire il corretto espletamento delle ulteriori procedure e delle comunicazioni di legge. Ai sensi del D.R. 51 del 08/02/2013 l'Università degli Studi di Genova rilascia la firma digitale ai vincitori individuati dalla presente selezione quali docenti a contratto per l'a. a. 2025/2026.



4. Al personale tecnico amministrativo l'attività didattica curriculare è affidata mediante delibera del consiglio di dipartimento.
5. Il periodo di svolgimento dell'attività didattica curriculare coincide con quello del calendario ufficiale delle lezioni, come approvato dai competenti consigli e pubblicato sui siti federati UNIGE dei corsi di studio <https://corsi.unige.it/> nelle sezioni "Studenti> Orario delle lezioni e calendario accademico".
6. La data di inizio incarico sarà comunicata al momento della stipula del contratto e pubblicata sul Portale Amministrazione Trasparente <https://trasparenza.unige.it/>
7. Il corrispettivo per la prestazione di docenza è stabilito **nell'allegato A** al presente avviso, in base a quanto prescritto nel D.L. n. 313 del 21 luglio 2011. Tale importo è comprensivo del compenso relativo alle attività di preparazione, supporto agli studenti e verifica dell'apprendimento connesse all'attività didattica curriculare erogata.

Art. 6 – Doveri dei Professori a contratto e dei titolari di incarico

1. I professori a contratto incaricati si attengono a quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento.
2. Il personale tecnico amministrativo deve svolgere l'incarico esclusivamente al di fuori dell'orario di lavoro con utilizzazione degli strumenti di flessibilità previsti dalla contrattazione collettiva nazionale, fatta salva la compatibilità con l'espletamento degli inderogabili compiti istituzionali propri del dipendente. Per l'espletamento dell'incarico non è richiesto il nulla osta del Direttore Generale allo svolgimento dell'attività.

Art. 7 – Pagamento

1. Il Direttore del Dipartimento autorizza il pagamento del corrispettivo, di regola in unica soluzione, solo dopo aver accertato che il contraente abbia adempiuto integralmente e correttamente agli obblighi contrattuali.
2. Il pagamento è effettuato dall'Università di Genova su fondi del bilancio del Dipartimento o su budget a tale scopo indicato in contratto.

Art. 8 – Pubblicità degli atti

1. La pubblicità del presente avviso avverrà mediante pubblicazione sul sito <https://trasparenza.unige.it/> sezione Bandi di concorso – Avvisi
2. L'Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, la facoltà di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il



presente avviso di selezione, di riaprire o prorogare i termini di presentazione delle domande, prima dell'espletamento della stessa, senza che i candidati possano sollevare eccezioni o rivendicare diritti o pretese di sorta.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR – General Data Protection Regulation) e D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione.
2. I dati personali saranno trattati all'interno dell'Ateneo dai soggetti autorizzati dal titolare. I diritti degli interessati sono disciplinati dagli artt. 12-23 del citato regolamento UE.

Art. 10 – Disposizioni finali

L'Università dichiara di essere in regola con le disposizioni in materia di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D.lgs. n. 81/2008 e di avere reso disponibile all'indirizzo <https://intranet.unige.it/sicurezza> le informative sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate, redatti in conformità alle prescrizioni di cui al predetto decreto. A tal fine il docente dichiarerà con la sottoscrizione del contratto di aver preso visione dei documenti di interesse.

Per quant'altro non specificato nel presente avviso vale quanto riportato nella Legge 30 dicembre 2010 n. 240, art. 23, comma 2 e nella ulteriore normativa vigente in materia.

IL DIRETTORE DIRAAS
firmato digitalmente

Responsabile del procedimento:

dott.ssa Enrica Roveta - Responsabile di unità di supporto alla didattica
email: enrica.roveta@unige.it

Per informazioni:

email: didattica.diraas@unige.it



ALLEGATO A

Insegnamento / Modulo	Codice Insegnamento / Modulo	Attività didattica integrativa	Corso di Studio	Codice del corso di Studio	S.S.D.	CFU	Ore insegnamento	Ore attività didattica integrativa	Periodo di erogazione	Lingua di erogazione	Modalità didattiche e SEDE	Profilo formativo dell'attività didattica curriculare	Requisiti scientifici professionali richiesti ai candidati e criteri di valutazione	Importo orario lordo prestatore*
Informatica per gli umanisti	84587		Lettere	8457	ING-INF/05	9	60		2° Sem.	Italiano	Didattica curriculare in presenza SEDE: GE	Il corso offre una panoramica dei principali linguaggi e strumenti ICT a disposizione dell'umanista nell'ambito della gestione e valorizzazione della conoscenza, orientati alla conservazione, alla produzione e alla fruizione nei campi letterario ed artistico. Il corso intende coprire i concetti di base sui sistemi e sulle tecnologie di rappresentazione digitale di contenuti, i principali strumenti di produttività, gli scenari evolutivi e rilevanti casi di studio da applicazioni reali in contesti artistici e per i beni culturali.	<p>Possesso di adeguati requisiti scientifico-professionali coerenti con il SSD dell'insegnamento e con le tematiche oggetto dell'attività didattica di cui al presente avviso. Il possesso del titolo di dottore di ricerca, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale.</p> <p>La Commissione assegnerà a ciascun candidato un punteggio complessivo massimo pari a 100 punti, così suddivisi:</p> <p>a) curriculum studiorum (titoli posseduti e loro pertinenza, con particolare riferimento al Dottorato di ricerca e all'Abilitazione Scientifica Nazionale): fino a punti 25</p> <p>b) esperienze scientifiche e/o professionali significative ai fini dell'attribuzione, adeguatamente documentate nel cv: fino a punti 25</p> <p>c) pertinenza e rilevanza delle pubblicazioni: fino a punti 25</p> <p>d) esperienze didattiche e, in particolare, eventuali contratti già stipulati in passato con questa o altre strutture didattiche: fino a punti 25</p>	45,00
Lettorato di latino	111451		Lettere	11866	L-FIL-LET/04	3	74 (40 + 34)		Annuale	Italiano	Didattica curriculare in presenza SEDE: GE	<p>Il Lettorato di Base si propone di fornire gli strumenti necessari agli studenti che non hanno mai studiato il latino o che hanno carenze in tale materia, in modo che possano affrontare l'insegnamento di Letteratura Latina previsto nel secondo anno del CdS. Il corso prevede un percorso graduale dalle nozioni di base sul latino come lingua flessiva e dagli elementi morfologici fondamentali, fino all'analisi delle strutture linguistiche di un testo semplice. Alla fine delle lezioni, gli studenti saranno in grado di leggere correttamente i testi in latino, utilizzare consapevolmente il dizionario e potranno seguire agevolmente la traduzione e l'analisi guidata su testi di media difficoltà. Inoltre, avranno appreso il lessico di base della lingua latina e le basi del metodo traduttivo.</p>	<p>Possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali in relazione alla didattica della lingua latina (attestati ad esempio da abilitazione nelle classi di concorso per la scuola superiore A-13 e A052 e/o da esperienze professionali correlate all'insegnamento del latino).</p> <p>La Commissione assegnerà a ciascun candidato un punteggio complessivo massimo pari a 100 punti, così suddivisi:</p> <p>a) curriculum vitae: fino a punti 35 così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dottorato di ricerca 5 - rilevanza attività professionale e scientifica 25 - altri titoli 5 <p>b) congruenza delle esperienze scientifiche e/o professionali significative ai fini dell'attribuzione e adeguatamente documentate nel cv: fino a punti 20</p> <p>c) durata e continuità temporale dell'attività professionale: fino a punti 15</p> <p>d) competenze didattiche acquisite in altro modo (es. stages, tirocini, esperienze di insegnamento all'estero): fino a punti 10</p> <p>e) esperienze didattiche e, in particolare, eventuali contratti già stipulati in passato con questa o altre strutture didattiche: fino a punti 15</p> <p>f) pertinenza e rilevanza delle pubblicazioni: fino a punti 5</p> <p>L'insegnamento verrà affidato ai primi due candidati in graduatoria (40 ore 1° classificato; 34 ore 2° classificato)</p>	45,00



Insegnamento / Modulo	Codice Insegnamento / Modulo	Attività didattica integrativa	Corso di Studio	Codice del corso di Studio	S.S.D.	CFU	Ore insegnamento	Ore attività didattica integrativa	Periodo di erogazione	Lingua di erogazione	Modalità didattiche e SEDE	Profilo formativo dell'attività didattica curriculare	Requisiti scientifici professionali richiesti ai candidati e criteri di valutazione	Importo orario lordo prestatore*
	116088	Lettorato per recupero OFA lingua latina	Lettere	11866				25	1° Sem.	Italiano	Didattica integrativa in presenza SEDE: GE	Questo lettorato è dedicato principalmente, ma non esclusivamente, agli iscritti del curriculum classico che abbiano contratto un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) a seguito della verifica di accesso di latino.	<p>Possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali in relazione alla didattica della lingua latina (attestati ad esempio da abilitazione nelle classi di concorso per la scuola superiore A-13 e A052 e/o da esperienze professionali correlate all'insegnamento del latino).</p> <p>La Commissione assegnerà a ciascun candidato un punteggio complessivo massimo pari a 100 punti, così suddivisi:</p> <p>a) curriculum vitae: fino a punti 40 così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dottorato di ricerca 5 - rilevanza attività professionale e scientifica 30 - altri titoli 5 <p>b) congruenza delle esperienze scientifiche e/o professionali significative ai fini dell'attribuzione e adeguatamente documentate nel cv: fino a punti 25</p> <p>c) durata e continuità temporale dell'attività professionale: fino a punti 5</p> <p>d) competenze didattiche acquisite in altro modo (es. stages, tirocini, esperienze di insegnamento all'estero): fino a punti 10</p> <p>e) esperienze didattiche e, in particolare, eventuali contratti già stipulati in passato con questa o altre strutture didattiche: fino a punti 15</p> <p>f) pertinenza e rilevanza delle pubblicazioni: fino a punti 5</p>	45,00
	116089	Lettorato per recupero OFA lingua greca	Lettere	11866				25	1° Sem.	Italiano	Didattica integrativa in presenza SEDE: GE	Questo lettorato è dedicato principalmente, ma non esclusivamente, agli iscritti del curriculum classico che abbiano contratto un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) a seguito della verifica di accesso di greco.	<p>Possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali in relazione alla didattica della lingua greca (attestati ad esempio da abilitazione nelle classi di concorso per la scuola superiore A-13 e A052 e/o da esperienze professionali correlate all'insegnamento del greco).</p> <p>La Commissione assegnerà a ciascun candidato un punteggio complessivo massimo pari a 100 punti, così suddivisi:</p> <p>a) curriculum studiorum (titoli posseduti e loro pertinenza): fino a punti 30</p> <p>b) esperienze scientifiche e/o professionali significative ai fini dell'attribuzione adeguatamente documentate nel cv: fino a punti 30</p> <p>c) pertinenza e rilevanza delle pubblicazioni: fino a punti 10</p> <p>d) esperienze didattiche ed eventuali contratti già stipulati in passato con questa o altre strutture didattiche: fino a punti 30</p>	45,00



Insegnamento / Modulo	Codice Insegnamento / Modulo	Attività didattica integrativa	Corso di Studio	Codice del corso di Studio	S.S.D.	CFU	Ore insegnamento	Ore attività didattica integrativa	Periodo di erogazione	Lingua di erogazione	Modalità didattiche e SEDE	Profilo formativo dell'attività didattica curriculare	Requisiti scientifici professionali richiesti ai candidati e criteri di valutazione	Importo orario lordo prestatore*
	112401	Lettorato avanzato di traduzione dal greco	Lettere	11866				25	2° Sem.	Italiano	Didattica integrativa in presenza SEDE: GE	Le attività del Lettorato avanzato di traduzione dal greco sono finalizzate a far acquisire agli studenti il metodo di analisi necessario a tradurre e interpretare testi della letteratura greca di complessità medio-alta.	<p>Possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali in relazione alla didattica della lingua greca (attestati ad esempio da abilitazione nelle classi di concorso per la scuola superiore A-13 e A052 e/o da esperienze professionali correlate all'insegnamento del greco).</p> <p>La Commissione assegnerà a ciascun candidato un punteggio complessivo massimo pari a 100 punti, così suddivisi:</p> <p>a. curriculum vitae: fino a punti 40 così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dottorato di ricerca 5 - rilevanza attività professionale e scientifica 30 - altri titoli 5 <p>b) congruenza delle esperienze scientifiche e/o professionali significative ai fini dell'attribuzione e adeguatamente documentate nel cv: fino a punti 25</p> <p>c) durata e continuità temporale dell'attività professionale: fino a punti 5</p> <p>d) competenze didattiche acquisite in altro modo (es. stages, tirocini, esperienze di insegnamento all'estero): fino a punti 10</p> <p>e) esperienze didattiche e, in particolare, eventuali contratti già stipulati in passato con questa o altre strutture didattiche: fino a punti 15</p> <p>f) pertinenza e rilevanza delle pubblicazioni: fino a punti 5</p>	40,00



Insegnamento / Modulo	Codice Insegnamento / Modulo	Attività didattica integrativa	Corso di Studio	Codice del corso di Studio	S.S.D.	CFU	Ore insegnamento	Ore attività didattica integrativa	Periodo di erogazione	Lingua di erogazione	Modalità didattiche e SEDE	Profilo formativo dell'attività didattica curriculare	Requisiti scientifici professionali richiesti ai candidati e criteri di valutazione	Importo orario lordo prestatore*
	112402	Lettorato avanzato di traduzione dal latino	Lettere	11866				25	2° Sem.	Italiano	Didattica integrativa in presenza SEDE: GE	Le attività del Lettorato avanzato di traduzione latina sono finalizzate a far acquisire agli studenti il metodo di analisi necessario a tradurre e interpretare testi della letteratura latina di complessità medio-alta.	<p>Possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali in relazione alla didattica della lingua latina (attestati ad esempio da abilitazione nelle classi di concorso per la scuola superiore A-13 e A052 e/o da esperienze professionali correlate all'insegnamento del latino).</p> <p>La Commissione assegnerà a ciascun candidato un punteggio complessivo massimo pari a 100 punti, così suddivisi:</p> <p>a) curriculum vitae: fino a punti 40 così ripartiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dottorato di ricerca 5 - rilevanza attività professionale e scientifica 30 - altri titoli 5 <p>b) congruenza delle esperienze scientifiche e/o professionali significative ai fini dell'attribuzione e adeguatamente documentate nel cv: fino a punti 25</p> <p>c) durata e continuità temporale dell'attività professionale: fino a punti 5</p> <p>d) competenze didattiche acquisite in altro modo (es. stages, tirocini, esperienze di insegnamento all'estero): fino a punti 10</p> <p>e) esperienze didattiche e, in particolare, eventuali contratti già stipulati in passato con questa o altre strutture didattiche: fino a punti 15</p> <p>f) pertinenza e rilevanza delle pubblicazioni: fino a punti 5</p>	40,00
	116071	Lettorato di italiano scritto	Lettere	11866				25	2° Sem.	Italiano	Didattica integrativa in presenza SEDE: GE	Il corso propone approfondimenti teorici, attività pratiche e laboratoriali per migliorare la competenza scrittoria e acquisire una maggiore disinvoltura e consapevolezza durante la stesura di testi espositivi.	<p>Possesso di adeguati requisiti scientifico-professionali coerenti con le tematiche oggetto dell'attività didattica di cui al presente avviso. Il possesso del titolo di dottore di ricerca, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale.</p> <p>La Commissione assegnerà a ciascun candidato un punteggio complessivo massimo pari a 100 punti, così suddivisi:</p> <p>a) curriculum studiorum (titoli posseduti e loro pertinenza): fino a punti 30</p> <p>b) esperienze scientifiche e/o professionali significative ai fini dell'attribuzione adeguatamente documentate nel cv: fino a punti 20</p> <p>c) pertinenza e rilevanza delle pubblicazioni: fino a punti 35</p> <p>d) esperienze didattiche e, in particolare, eventuali contratti già stipulati in passato con questa o altre strutture didattiche: fino a punti 15</p>	40,00



Insegnamento / Modulo	Codice Insegnamento / Modulo	Attività didattica integrativa	Corso di Studio	Codice del corso di Studio	S.S.D.	CFU	Ore insegnamento	Ore attività didattica integrativa	Periodo di erogazione	Lingua di erogazione	Modalità didattiche e SEDE	Profilo formativo dell'attività didattica curriculare	Requisiti scientifici professionali richiesti ai candidati e criteri di valutazione	Importo orario lordo prestatore*
Introduzione alla storia dell'arte	114530		Conservazione dei Beni Culturali	11954	L-ART/02	9	20		1° Sem.	Italiano	Didattica curriculare in presenza SEDE: GE	L'insegnamento fornisce conoscenze di base sui principali metodi di approccio all'opera d'arte (tra cui l'analisi formale e quella iconologica) e mette a fuoco temi quali le periodizzazioni della storia dell'arte, la definizione dei generi, la terminologia specifica, la percezione del manufatto artistico nel rapporto tra artefice, committente e pubblico. Attraverso questi contenuti, l'insegnamento intende offrire allo studente strumenti utili per affrontare con maggiore consapevolezza critica e metodo lo studio delle materie di ambito storico artistico. Lo studente apprenderà a valutare, in autonomia, la linea del tempo in rapporto alla successione dei linguaggi artistici e ad utilizzare un linguaggio appropriato; imparerà inoltre ad orientarsi nelle operazioni di base relative alla ricerca storico artistica da condurre in biblioteca o attraverso la consultazione dei principali strumenti sul web. Attraverso una serie di agili verifiche scritte somministrate durante l'erogazione dell'insegnamento, al termine della trattazione dei principali argomenti, lo studente potrà acquisire la consapevolezza di una progressione utile anche per capitalizzare punteggi parziali, che concorreranno alla valutazione finale.	Possesso di adeguati requisiti scientifico-professionali coerenti con il SSD dell'insegnamento e con le tematiche oggetto dell'attività didattica di cui al presente avviso. Il possesso del titolo di dottore di ricerca, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale. La Commissione assegnerà a ciascun candidato un punteggio complessivo massimo pari a 100 punti, così suddivisi: a) curriculum studiorum (titoli posseduti e loro pertinenza, con particolare riferimento al Dottorato di ricerca e all'Abilitazione Scientifica Nazionale): fino a punti 25 b) esperienze scientifiche e/o professionali significative ai fini dell'attribuzione, adeguatamente documentate nel cv: fino a punti 25 c) pertinenza e rilevanza delle pubblicazioni: fino a punti 25 d) esperienze didattiche e, in particolare, eventuali contratti già stipulati in passato con questa o altre strutture didattiche: fino a punti 25	45,00
Storia della fotografia con elementi di catalogazione	53109		Conservazione dei Beni Culturali	8453	L-ART/03	6	40		1° Sem.	Italiano	Didattica curriculare in presenza SEDE: GE	Attraverso l'analisi di immagini presentate in aula lo studente sarà portato a individuare i lineamenti storici fondamentali e l'evoluzione del linguaggio fotografico dalle origini agli anni Quaranta del XX secolo. Saranno affrontati inoltre gli elementi di base di catalogazione di una collezione fotografica attraverso la scheda F ICCD e lo studio degli archivi fotografici. Lo studente dovrà quindi conoscere i lineamenti essenziali di storia della fotografia per il periodo sopra indicato, i suoi protagonisti e, nei suoi principi fondamentali, lo standard italiano per la catalogazione fotografica.	Possesso di adeguati requisiti scientifico-professionali coerenti con il SSD dell'insegnamento e con le tematiche oggetto dell'attività didattica di cui al presente avviso. Il possesso del titolo di dottore di ricerca, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale. La Commissione assegnerà a ciascun candidato un punteggio complessivo massimo pari a 100 punti, così suddivisi: a) curriculum studiorum (titoli posseduti e loro pertinenza, con particolare riferimento al Dottorato di ricerca e all'Abilitazione Scientifica Nazionale): fino a punti 25 b) esperienze scientifiche e/o professionali significative ai fini dell'attribuzione, adeguatamente documentate nel cv: fino a punti 25 c) pertinenza e rilevanza delle pubblicazioni: fino a punti 25 d) esperienze didattiche e, in particolare, eventuali contratti già stipulati in passato con questa o altre strutture didattiche: fino a punti 25	45,00



Insegnamento / Modulo	Codice Insegnamento / Modulo	Attività didattica integrativa	Corso di Studio	Codice del corso di Studio	S.S.D.	CFU	Ore insegnamento	Ore attività didattica integrativa	Periodo di erogazione	Lingua di erogazione	Modalità didattiche e SEDE	Profilo formativo dell'attività didattica curriculare	Requisiti scientifici professionali richiesti ai candidati e criteri di valutazione	Importo orario lordo prestatore*
Islamic art	108665		Conservazione dei Beni Culturali	8453	L-OR/11	6	40		1° Sem.	Inglese	Didattica curriculare in presenza SEDE: GE	L'insegnamento si pone l'obiettivo di illustrare i momenti nodali della storia dell'arte islamica in una prospettiva diacronica ampia.	<p>Possesso di adeguati requisiti scientifico-professionali coerenti con il SSD dell'insegnamento e con le tematiche oggetto dell'attività didattica di cui al presente avviso. Dal momento che l'insegnamento sarà erogato in lingua inglese, è richiesto il possesso di un'ottima conoscenza della lingua inglese parlata e scritta, documentata nel cv. Il possesso del titolo di dottore di ricerca, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale.</p> <p>La Commissione assegnerà a ciascun candidato un punteggio complessivo massimo pari a 100 punti, così suddivisi:</p> <p>a) curriculum studiorum (titoli posseduti e loro pertinenza, con particolare riferimento al Dottorato di ricerca e all'Abilitazione Scientifica Nazionale): fino a punti 25</p> <p>b) esperienze scientifiche e/o professionali significative ai fini dell'attribuzione, adeguatamente documentate nel cv: fino a punti 25</p> <p>c) pertinenza e rilevanza delle pubblicazioni: fino a punti 25</p> <p>d) esperienze didattiche e, in particolare, eventuali contratti già stipulati in passato con questa o altre strutture didattiche: fino a punti 25</p>	60,00
Storia del libro e dell'editoria	86910		Conservazione dei Beni Culturali	8453	M-STO/08	9	60		1° Sem.	Italiano	Didattica curriculare in presenza SEDE: GE	L'insegnamento di Storia del libro e dell'editoria si propone di trasmettere le conoscenze e competenze fondamentali per lo studio dei complessi meccanismi che stanno alle spalle della produzione e alla diffusione di un libro a stampa nei secoli XV-XX. Quei meccanismi verranno analizzati sotto diversi punti di vista e, in particolare, a) descrizione del processo di fabbricazione del libro a stampa, soprattutto, nell'epoca della stampa manuale; b) analisi dei manufatti sotto un profilo diacronico evidenziando gli sviluppi della stampa e dell'editoria nel corso dei secoli; c) illustrazione dei meccanismi economici e sociali che connotano l'editoria.	<p>Possesso di adeguati requisiti scientifico-professionali coerenti con il SSD dell'insegnamento e con le tematiche oggetto dell'attività didattica di cui al presente avviso. Il possesso del titolo di dottore di ricerca, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale.</p> <p>La Commissione assegnerà a ciascun candidato un punteggio complessivo massimo pari a 100 punti, così suddivisi:</p> <p>a) curriculum studiorum (titoli posseduti e loro pertinenza, con particolare riferimento al Dottorato di ricerca e all'Abilitazione Scientifica Nazionale): fino a punti 25</p> <p>b) esperienze scientifiche e/o professionali significative ai fini dell'attribuzione, adeguatamente documentate nel cv: fino a punti 25</p> <p>c) pertinenza e rilevanza delle pubblicazioni: fino a punti 25</p> <p>d) esperienze didattiche e, in particolare, eventuali contratti già stipulati in passato con questa o altre strutture didattiche: fino a punti 25</p>	45,00



Insegnamento / Modulo	Codice Insegnamento / Modulo	Attività didattica integrativa	Corso di Studio	Codice del corso di Studio	S.S.D.	CFU	Ore insegnamento	Ore attività didattica integrativa	Periodo di erogazione	Lingua di erogazione	Modalità didattiche e SEDE	Profilo formativo dell'attività didattica curriculare	Requisiti scientifici professionali richiesti ai candidati e criteri di valutazione	Importo orario lordo prestatore*
La gestione dei beni culturali: la figura del Registrar	118243		Conservazione dei Beni Culturali	8453	SECS-P/07	3	20		1° Sem.	Italiano	Didattica curriculare in presenza SEDE: GE	Il modulo intende illustrare l'iter organizzativo di mostre d'arte temporanee attraverso il ruolo e le mansioni della figura professionale del Registrar, le testimonianze in aula di professionisti del settore e la normativa vigente a livello nazionale e internazionale relativamente al prestito temporaneo di beni culturali.	<p>Possesso di adeguati requisiti scientifico-professionali coerenti con il SSD dell'insegnamento e con le tematiche oggetto dell'attività didattica di cui al presente avviso. Il possesso del titolo di dottore di ricerca, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale.</p> <p>La Commissione assegnerà a ciascun candidato un punteggio complessivo massimo pari a 100 punti, così suddivisi:</p> <p>a) curriculum studiorum (titoli posseduti e loro pertinenza, con particolare riferimento al Dottorato di ricerca e all'Abilitazione Scientifica Nazionale): fino a punti 25</p> <p>b) esperienze scientifiche e/o professionali significative ai fini dell'attribuzione, adeguatamente documentate nel cv: fino a punti 25</p> <p>c) pertinenza e rilevanza delle pubblicazioni: fino a punti 25</p> <p>d) esperienze didattiche e, in particolare, eventuali contratti già stipulati in passato con questa o altre strutture didattiche: fino a punti 25</p>	45,00
Storia delle tecniche tessili e della moda	106707		Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico	11869	M-STO/01	6	40		2° Sem.	Italiano	Didattica curriculare in presenza SEDE: GE	L'insegnamento è destinato a fornire competenze per il riconoscimento tecnico e storico-artistico delle principali tipologie tessili, in particolare delle armature storiche semplici e operate realizzate a telaio in età pre-industriale. Parallelamente vengono presentati i principali fenomeni sociali e culturali legati alla storia dei tessuti di lusso secondo una prospettiva eurasiatica che spazia dal Medioevo al XVIII secolo. Una specifica attenzione è data infine all'analisi del fenomeno della moda, la cui storia viene affrontata dal Medioevo all'età contemporanea in una prospettiva transculturale e con focus dedicati al periodo compreso tra Medioevo e XIX secolo.	<p>Possesso di adeguati requisiti scientifico-professionali coerenti con il SSD dell'insegnamento e con le tematiche oggetto dell'attività didattica di cui al presente avviso. Il possesso del titolo di dottore di ricerca o del diploma di Scuola di Specializzazione (o Perfezionamento), ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale.</p> <p>La Commissione assegnerà a ciascun candidato un punteggio complessivo massimo pari a 100 punti, così suddivisi:</p> <p>a) curriculum studiorum (titoli posseduti e loro pertinenza): fino a punti 20</p> <p>b) esperienze scientifiche e/o professionali significative ai fini della attribuzione, adeguatamente documentate nel cv: fino a punti 30</p> <p>c) pertinenza e rilevanza delle pubblicazioni: fino a punti 20</p> <p>d) esperienze didattiche e, in particolare, eventuali contratti già stipulati in passato con questa o altre strutture didattiche: fino a punti 30</p>	45,00



Insegnamento / Modulo	Codice Insegnamento / Modulo	Attività didattica integrativa	Corso di Studio	Codice del corso di Studio	S.S.D.	CFU	Ore insegnamento	Ore attività didattica integrativa	Periodo di erogazione	Lingua di erogazione	Modalità didattiche e SEDE	Profilo formativo dell'attività didattica curriculare	Requisiti scientifici professionali richiesti ai candidati e criteri di valutazione	Importo orario lordo prestatore*
Storia delle mostre, degli allestimenti e del display in età contemporanea	108664		Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico	11869	L-ART/03	6	40		2° Sem.	Italiano	Didattica curriculare in presenza SEDE: GE	L'insegnamento ripercorre la storia dell'arte contemporanea dai primi decenni del Novecento fino alle ultime tendenze focalizzandosi sull'evoluzione storica delle mostre, degli ambienti espositivi, dei loro allestimenti e del concetto di 'display' dal punto di vista dell'exhibition design. Oltre a offrire molteplici spunti di riflessione di ordine pratico riguardo alla progettazione e all'allestimento degli eventi espositivi, obiettivo principale del corso è quello di far acquisire agli studenti una solida conoscenza e consapevolezza storico-critica su elementi imprescindibili nella formazione dello storico dell'arte, di chi cura mostre d'arte e di chi coordina la programmazione artistica degli spazi espositivi.	Possesso di adeguati requisiti scientifico-professionali coerenti con il SSD dell'insegnamento e con le tematiche oggetto dell'attività didattica di cui al presente avviso. Il possesso del titolo di dottore di ricerca, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale. La Commissione assegnerà a ciascun candidato un punteggio complessivo massimo pari a 100 punti, così suddivisi: a) curriculum studiorum (titoli posseduti e loro pertinenza, con particolare riferimento al Dottorato di ricerca e all'Abilitazione Scientifica Nazionale): fino a punti 25 b) esperienze scientifiche e/o professionali significative ai fini dell'attribuzione adeguatamente documentate nel curriculum vitae: fino a punti 30 c) pertinenza e rilevanza delle pubblicazioni: fino a punti 25 d) esperienze didattiche e, in particolare, eventuali contratti già stipulati in passato con questa o altre strutture didattiche: fino a punti 20	45,00
Storia dell'architettura dal Medioevo all'età contemporanea	104408		Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico	11869	ICAR/18	6	40		2° Sem.	Italiano	Didattica curriculare in presenza SEDE: GE	Obiettivo dell'insegnamento sarà quello di fornire gli strumenti necessari - sia dal punto di vista della metodologia sia da quello della critica - a una corretta lettura dello spazio architettonico, considerato nei suoi rapporti con il contesto storico-artistico e con quello della committenza, con particolare attenzione al caso genovese.	Possesso di adeguati requisiti scientifico-professionali coerenti con il SSD dell'insegnamento e con le tematiche oggetto dell'attività didattica di cui al presente avviso. Il possesso del titolo di dottore di ricerca, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale. La Commissione assegnerà a ciascun candidato un punteggio complessivo massimo pari a 100 punti, così suddivisi: a) curriculum studiorum (titoli posseduti e loro pertinenza, con particolare riferimento al Dottorato di ricerca): fino a punti 20 b) esperienze scientifiche e/o professionali significative ai fini della attribuzione, adeguatamente documentate nel cv: fino a punti 30 c) pertinenza e rilevanza delle pubblicazioni: fino a punti 20 d) esperienze didattiche e, in particolare, eventuali contratti già stipulati in passato con questa o altre strutture didattiche: fino a punti 30	45,00



Insegnamento / Modulo	Codice Insegnamento / Modulo	Attività didattica integrativa	Corso di Studio	Codice del corso di Studio	S.S.D.	CFU	Ore insegnamento	Ore attività didattica integrativa	Periodo di erogazione	Lingua di erogazione	Modalità didattiche e SEDE	Profilo formativo dell'attività didattica curriculare	Requisiti scientifici professionali richiesti ai candidati e criteri di valutazione	Importo orario lordo prestatore*
Museologia e mediazione museale	108663		Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico	11869	L-ART/04	6	10		1° Sem.	Italiano	Didattica curriculare in presenza SEDE: GE	L'insegnamento offre conoscenze storiche sulla formazione dell'istituzione museale e sul ruolo del museo nella società contemporanea. Inoltre affronta le strategie di mediazione culturale del patrimonio storico-artistico in relazione alla percezione del pubblico, alla fidelizzazione al museo e alla comunicazione dei contenuti attraverso azioni di diffusione e divulgazione in accordo con la normativa e le linee guida ministeriali, le raccomandazioni ICOM e il dibattito internazionale.	<p>Possesso di adeguati requisiti scientifico-professionali coerenti con il SSD dell'insegnamento e con le tematiche oggetto dell'attività didattica di cui al presente avviso. Il possesso del titolo di dottore di ricerca, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale.</p> <p>La Commissione assegnerà a ciascun candidato un punteggio complessivo massimo pari a 100 punti, così suddivisi:</p> <p>a) curriculum studiorum (titoli posseduti e loro pertinenza, con particolare riferimento al Dottorato di ricerca): fino a punti 20</p> <p>b) esperienze scientifiche e/o professionali significative ai fini della attribuzione, adeguatamente documentate nel cv: fino a punti 30</p> <p>c) pertinenza e rilevanza delle pubblicazioni: fino a punti 20</p> <p>d) esperienze didattiche e, in particolare, eventuali contratti già stipulati in passato con questa o altre strutture didattiche: fino a punti 30</p>	45,00

* comprensivo del compenso relativo alle attività di preparazione delle lezioni, partecipazione alle commissioni degli esami di profitto per l'intero anno accademico di riferimento nonché, eventualmente, all'esame finale per il conseguimento del titolo di studio, ricevimento nei giorni e nelle ore programmate, orientamento e partecipazione alle sedute del Consiglio di Corso di studi interessato (se richiesto).